



Notiziario sindacale del 03.10.2022

GRADUATORIE REGIONALI BIENNALI PER LE IMMISSIONI IN RUOLO SU POSTO DI SOSTEGNO

Il Ministero dell'Istruzione ha predisposto la bozza di decreto che disciplinerà la procedura riservata di assunzione su sostegno.

La procedura sarà del tutto simile a quanto avvenuto in questi due anni per le assunzioni da GPS I FASCIA.

Invece di assumere direttamente dalle **GPS I FASCIA**, saranno costituite delle graduatorie REGIONALI ad hoc (forse è questa la novità più rilevante), aggiornate ogni due anni. I titoli valutabili saranno gli stessi che si valutano per le GPS (Tabella A/7).

I docenti dovranno presentare domanda di inserimento in queste graduatorie e poi dovranno esprimere le proprie preferenze.

I docenti individuati svolgeranno il tradizionale anno di formazione e prova (sebbene con contratto a tempo determinato) con prova disciplinare alla fine (i quadri di riferimento sono gli stessi delle immissioni in ruolo da GPS I FASCIA).

In caso di esito positivo verrà stipulato contratto a tempo indeterminato dal **1° settembre dell'anno successivo** (non è prevista la retrodatazione giuridica della nomina).

BONUS 150 EURO, DOCENTI E ATA DI RUOLO: NESSUNA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA, ARRIVERA' IN AUTOMATICO

E' stato introdotto un bonus una tantum di 150 euro con il decreto DI Aiuti ter. Il tetto del reddito è 20 mila euro.

L'Inps erogherà il contributo di 150 euro anche ai lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti che, nel 2021, abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate, dunque potrebbero rientrare anche i precari (compresi quelli della scuola), così come già è stato per il bonus 200 euro. Il bonus spetterebbe anche ai percettori di NASpI o DIS-COLL che siano titolari di questi trattamenti a novembre. L'Inps, a domanda, erogherà l'indennità una tantum anche ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca i cui contratti sono attivi alla data di entrata in vigore del [Decreto Legge 50/22](#) (18 maggio 2022) e che sono iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Bonus 150 euro per i lavoratori dipendenti

Per i lavoratori dipendenti (compresi quelli dell'ambito scolastico)- con retribuzione imponibile a novembre fino a 1.538 euro – l'indennità arriverà in via automatica nella busta paga di novembre. L'indennità spetta una sola volta, non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali. **Per l'erogazione di tale somma i lavoratori dipendenti, sia del pubblico che del privato, non devono presentare nessuna domanda.**

Bonus 150 euro per i pensionati

Ai pensionati l'indennità viene corrisposta automaticamente dall'Inps a novembre. **Per averla bisogna essere residenti in Italia, titolari di uno o più trattamenti pensionistici**, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, e di reddito personale assoggettabile ad Irpef, al netto dei contributi, non superiore per il 2021 a 20.000 euro.

CONGEDO MATERNITÀ E PATERNITÀ

- Da 6 a 9 i mesi coperti da indennità
- Da 6 a 12 anni l'età del bambino

Ecco le novità:

- entra a pieno regime la nuova tipologia di congedo di paternità, obbligatorio e della durata di 10 giorni lavorativi fruibile dal padre lavoratore nell'arco temporale che va dai 2 mesi precedenti ai 5 successivi al parto, sia in caso di nascita sia di morte perinatale del bambino;
- salgono da 10 a 11 mesi, la durata complessiva del diritto al congedo parentale spettante al genitore solo, nell'ottica di una maggior tutela per i nuclei familiari monoparentali;
- salgono da 6 a 9 in totale, i mesi di congedo parentale coperto da indennità nella misura del 30%, fermi restando i limiti massimi di congedo fruibili dai genitori;
- sale da 6 a 12 anni, l'età del bambino entro la quale i genitori, anche adottivi e affidatari, possono fruire del congedo parentale indennizzato.

Novità anche per le lavoratrici autonome e le libere professioniste, per le quali il Dlgs estende il diritto all'indennità di maternità anche per gli eventuali periodi di astensione anticipata per gravidanza a rischio.

Inoltre, priorità per il lavoro agile: i datori di lavoro pubblici e privati che stipulano accordi per l'esecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile sono tenuti a dare priorità alle richieste formulate dalle lavoratrici e dai lavoratori con figli fino a 12 anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità. La stessa priorità è riconosciuta da parte del datore di lavoro alle richieste dei lavoratori che siano caregiver.